



Istituto Superiore di Studi Musicali
"P. Mascagni"
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06 MARZO 2012

L'anno 2012, il giorno sei del mese di marzo alle ore 16.30 presso la sede dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" in Livorno – Via G. Galilei, 40 - Sala dei Benefattori - si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Donazione di pianoforte e relativa iscrizione nel registro dell'inventario.
3. Costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale non docente dell'Istituto. Modifiche alla deliberazione n. 39/2011.
4. Approvazione del Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.I del 12 luglio 2011.
5. Determinazione dell'importo delle tasse di esame per i corsi pre-accademici.
6. Revisione dell'offerta formativa dei corsi sperimentali di Diploma accademico di secondo livello.
7. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i Sigg.ri:

Giulio Cesare Ricci - Presidente dell'Istituto

Stefano Agostini - Direttore dell'Istituto

Massimo Ferrini - Consigliere designato dalla Consulta degli studenti

Marco Pelosini - Consigliere esperto di amministrazione

Luca Baroncelli - Consigliere designato dalla Provincia di Livorno

Paola Jarach Bedarida - Consigliere designato dal Comune di Livorno.

Si dà atto dell'assenza giustificata del consigliere Paolo Tommasi, designato dal Consiglio accademico.

Assiste alla seduta il Dott. Marco Menicagli, Direttore amministrativo dell'Istituto, con funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, alle ore 16.45 dichiara aperta la seduta, passando alla discussione di quanto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 1/2012: Approvazione verbale seduta precedente.

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale invita il Consiglio di Amministrazione, qualora non sussistano obiezioni, osservazioni o richieste di rettifica da parte dei componenti del Consiglio stesso sul verbale della seduta precedente, tenutasi in data 14/12/2011, trasmesso in bozza dall'Istituto a mezzo posta elettronica, in data 02 marzo 2012, a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità il verbale della seduta precedente, nel testo redatto dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 38, comma 2 dello Statuto dell'Istituto, allegato alla presente deliberazione.

Deliberazione n. 2/2012: Donazione di pianoforte e relativa iscrizione nel registro dell'inventario.

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale informa che, nel corso dell'anno 2012, è stato donato all'Istituto Mascagni da parte della Sig.ra Antonia Urbano, residente nel Comune di Livorno, un pianoforte verticale "Floelling e Spangenberg" di sua proprietà, cui il M° Ilio Barontini, docente dell'Istituto, ha attribuito un valore di stima di €. 400,00 quale arredo, non ritenendo economicamente conveniente il ripristino del suo funzionamento.

Il Direttore amministrativo ricorda che il suddetto pianoforte deve essere inventariato e che, ai sensi dell'art. 42, comma 10 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, ad ogni bene iscritto in inventario è attribuito un valore che, per i beni ricevuti in dono, corrisponde al prezzo di stima.

Al termine della relazione del Direttore amministrativo, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di prendere atto della suddetta donazione e di apportare la conseguente integrazione all'inventario dei beni patrimoniali dell'Istituto.

Deliberazione n. 3/2012: Costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale non docente dell'Istituto. Modifiche alla deliberazione n. 39/2011.

Prende la parola il Direttore Amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale richiama preliminarmente il contenuto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 14 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi e stabilita l'entità del fondo delle risorse decentrate relative al personale non docente dell'Istituto.

Il Direttore Amministrativo richiama altresì l'art. 9, comma 2-*bis* della Legge n. 122/2010, ai sensi del quale il fondo è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, e la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 35819 del 15 aprile 2011 con la quale viene precisato che la riduzione del fondo può essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno; la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo

Il Direttore amministrativo informa che, con parere n. 324/2011/PAR del 26/05/2011, la Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia - ha chiarito che la consistenza del fondo deve essere conteggiata a saldo comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità, in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. La riduzione del fondo, pertanto, non è pari alla quota intera, ma al rateo che va dalla data di cessazione del dipendente al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Pertanto, a partire dall'anno 2012 si applicherà la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011 e, se dovessero intervenire ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. Identico calcolo sarà applicato per il 2013, in riferimento alle cessazioni intervenute, eventualmente, nel 2012, per l'intero, e in ragione del rateo per quelle intervenute nel 2013, in modo da rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati dall'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio.

Il Direttore amministrativo, ricordato che il 1° novembre 2011 è cessata dal servizio la Sig.ra Paola Signori, evidenzia l'opportunità di rideterminare l'entità della riduzione del fondo delle risorse decentrate relative al personale non docente per l'anno 2011 secondo i criteri indicati nel parere n. 324/2011 della Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia – ovvero tenendo conto del periodo di permanenza in servizio della Sig.ra Paola Signori nel corso dell'anno 2011. La riduzione del fondo operata con il criterio indicato dalla Corte dei conti è pari all'importo di Euro 342,00 anziché all'importo di Euro 2.011,00 indicato nella deliberazione del C.d.A. n. 39/2011.

Il Direttore amministrativo fa presente che l'ammontare del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non docente per l'anno 2011, rideterminato sulla scorta del parere della Corte dei conti, è pari ad Euro 33.836,00 e non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, ammontante ad Euro 34.178,00, così come previsto dall'art. 9, comma 2-*bis* del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

Al termine della relazione del Direttore amministrativo, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di modificare la propria precedente deliberazione n. 39 del 14/12/2011, nel senso di rideterminare in Euro 342,00 anziché in Euro 2.011,00 la riduzione dell'ammontare del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non docente per l'anno 2011, dando atto che, a seguito di tale rideterminazione, il fondo risulta pari all'importo di Euro 33.836,00 anziché all'importo di Euro 32.167,00 indicato nella deliberazione n. 39/2011, e che detto importo non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, ammontante ad Euro 34.178,00.

Deliberazione n. 4/2012: Approvazione del Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.I del 12 luglio 2011.

Prende la parola il Direttore dell'Istituto, M° Stefano Agostini, il quale illustra dettagliatamente i contenuti del Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva, predisposto ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.I del 12 luglio 2011 e allegato alla proposta di deliberazione, previo parere favorevole espresso dal Consiglio Accademico nella seduta del 27 febbraio 2012.

Per quanto concerne le modalità di affidamento delle ore di didattica aggiuntiva, il Direttore sostiene l'opportunità, in considerazione del fatto che l'anno accademico 2011/2012 è in corso, di fare riferimento alle previsioni contenute nel precedente contratto integrativo, mentre per gli anni accademici futuri si renderà necessaria una preventiva determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore propone altresì, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del C.C.N.I., di determinare, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 12 luglio 2011, in Euro 50,00 (cinquanta/00) lordi i compensi per ciascuna ora di didattica aggiuntiva relativa al settore di propria titolarità e di determinare i seguenti compensi forfettari per le ore di didattica aggiuntiva per discipline non relative al settore di propria titolarità:

da 15 ore a 20 ore: € 1.000,00 (mille/00);
da 21 ore a 25 ore: € 1.250,00 (milleduecentocinquanta/00);
da 26 ore a 30 ore: € 1.500,00 (millecinquecento/00);

e così via con un incremento di € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni scaglione di 5 ore successivo fino alla concorrenza di un numero complessivo di ore di didattica aggiuntiva corrispondente ad un compenso di € 8.000,00 (ottomila/00).

Udita la relazione del Direttore, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- di approvare il Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva, predisposto ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.I del 12 luglio 2011, e di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Istituto per l'emanazione del relativo decreto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132;
- di determinare, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del C.C.N.I del 12 luglio 2011, in Euro 50,00 (cinquanta/00) lordi i compensi per ciascuna ora di didattica aggiuntiva relativa al settore di titolarità del docente e di determinare i seguenti compensi forfettari per le ore di didattica aggiuntiva per discipline non relative al settore di titolarità del docente:

da 15 ore a 20 ore: € 1.000,00 (mille/00);
da 21 ore a 25 ore: € 1.250,00 (milleduecentocinquanta/00);
da 26 ore a 30 ore: € 1.500,00 (millecinquecento/00);

e così via con un incremento di € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni scaglione di 5 ore successivo fino alla concorrenza di un numero complessivo di ore di didattica aggiuntiva corrispondente ad un compenso di € 8.000,00 (ottomila/00).

Deliberazione n. 5/2012: Determinazione dell'importo delle tasse di esame per i corsi pre-accademici.

Prende la parola il Direttore dell'Istituto, M° Stefano Agostini, il quale premette che il piano di studi dei corsi di formazione musicale pre-accademica è suddiviso in tre distinti livelli, di cui il primo della durata di tre anni, il secondo della durata di due anni ed il terzo della durata di tre anni.

Al termine della frequenza di ciascun livello, gli allievi sostengono un esame che dà luogo al conseguimento di una certificazione delle competenze acquisite, senza valore legale, che consente di accedere al livello successivo. Al termine del terzo livello è previsto il sostenimento da parte degli allievi di un esame conclusivo di fine corso.

Il M° Agostini informa il Consiglio che il vigente Regolamento dei corsi di formazione musicale pre-accademica prevede che le verifiche di fine livello siano aperte anche a candidati esterni interessati all'iscrizione al livello successivo (c.d. "privatisti") o a candidati appartenenti ad istituzioni scolastiche convenzionate con l'Istituto Mascagni.

Il M° Agostini informa inoltre il Consiglio che le quote di esame attualmente applicate da altri Conservatori e Istituti di alta formazione musicale risultano caratterizzate da importi assai diversificati quanto al loro ammontare.

Il M° Agostini, infine, rappresenta la necessità di stabilire, per gli allievi interni e per i candidati esterni, la misura dell'importo delle tasse di esame per il conseguimento della certificazione delle competenze al termine di ciascun livello, nonché l'importo della tassa relativa all'esame conclusivo.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare gli importi delle tasse di esame per la certificazione delle competenze acquisite al termine dei corsi di formazione musicale pre-accademica nelle seguenti misure:

- Allievi interni	€. 30,00
- Candidati esterni di istituzioni scolastiche convenzionate con l'Istituto	€. 40,00
- Candidati esterni	€. 70,00

Deliberazione n. 6/2012: Revisione dell'offerta formativa dei corsi sperimentali di Diploma accademico di secondo livello.

Prende la parola il Direttore dell'Istituto, M° Stefano Agostini, il quale ricorda che l'offerta formativa dell'Istituto Mascagni ai fini del conseguimento del Diploma accademico di secondo livello è costituita dai corsi sperimentali di Canto – Chitarra – Clarinetto – Composizione – Jazz - Contrabbasso – Corno – Fagotto – Flauto – Oboe – Pianoforte – Saxofono - Strumenti a percussione – Tromba - Viola e Violino e che detta offerta formativa è stata autorizzata con nota della Direzione Generale AFAM n. 5403 del 17/11/2004, mentre quella relativa al Violoncello è stata autorizzata con nota della Direzione Generale AFAM n. 5726 dell'01/12/2004.

Il Direttore informa il Consiglio di Amministrazione che il Consiglio Accademico, previa attenta verifica delle attività svolte e delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione dell'Istituto, ha preso atto che i corsi biennali risultano caratterizzati da un eccessivo numero di discipline e di esami e che la denominazione "Corso di Diploma accademico di secondo livello in Composizione e arrangiamento jazz" risulta più rispondente ai contenuti sviluppati nel corso rispetto all'attuale denominazione "Corso di Diploma accademico di secondo livello in jazz".

Pertanto, il Consiglio Accademico, con deliberazione n. 7 del 16 gennaio 2012, ha proposto un progetto di revisione dell'offerta formativa, secondo lo schema allegato alla medesima deliberazione, dei seguenti corsi sperimentali di Diploma accademico di secondo livello:

Canto – Chitarra – Clarinetto – Composizione – Composizione e arrangiamento jazz - Contrabbasso – Corno – Fagotto – Flauto – Oboe – Pianoforte – Saxofono - Strumenti a percussione – Tromba - Viola - Violino - Violoncello

disponendone l'inoltro alla Direzione Generale AFAM del Ministero dell'Università e della Ricerca per la relativa autorizzazione.

Il Direttore pone in evidenza che tale razionalizzazione dell'offerta formativa, con la conseguente attivazione di un minor numero di discipline, consente anche un risparmio di spesa per l'Istituto.

Al termine della relazione del Direttore, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare il progetto di revisione dell'offerta formativa, secondo lo schema

allegato alla deliberazione del Consiglio Accademico n. 7 del 16 gennaio 2012 e alla presente proposta di delibera, dei seguenti corsi sperimentali di Diploma accademico di secondo livello:

Canto – Chitarra – Clarinetto – Composizione – Composizione e arrangiamento jazz - Contrabbasso – Corno – Fagotto – Flauto – Oboe – Pianoforte – Saxofono - Strumenti a percussione – Tromba - Viola - Violino – Violoncello;

e di disporre la trasmissione del progetto di revisione dell'offerta formativa alla Direzione Generale AFAM del Ministero dell'Università e della Ricerca per la relativa autorizzazione.

Alle ore 18.50 il Consigliere Ferrini lascia il Consiglio di Amministrazione a causa di impegni personali.

COMUNICAZIONI

Il Presidente Ricci informa preliminarmente il Consiglio di Amministrazione della sopravvenuta indisponibilità della Fondazione “Carlo Laviosa” di Livorno, comunicata formalmente all'Istituto Mascagni in data 03 gennaio 2012, a sostenere il progetto di corso biennale sperimentale per il conseguimento del diploma di secondo livello in “Formazione orchestrale nei generi musicali contemporanei”, progetto che in una prima fase la Fondazione si era dichiarata disponibile a finanziare per un importo di € 10.000,00, la cui attivazione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Musicale “P. Mascagni” con atto n. 30 del 30 giugno 2011 e approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto n. 189 del 10 novembre 2011, a decorrere dall'anno accademico 2011/2012.

Il Presidente Ricci sottolinea pertanto la necessità di procedere all'individuazione di altri potenziali finanziatori del progetto.

Prende la parola il M° Agostini per porre all'attenzione del Consiglio l'ipotesi che l'Istituto Mascagni chieda la corresponsione di un corrispettivo a fronte dell'utilizzo dell'Auditorium “Cesare Chiti” da parte di enti e associazioni varie per l'effettuazione di manifestazioni.

A tal proposito, il Presidente Ricci, ritenuto che sia opportuno procedere alla preventiva richiesta ai competenti uffici dell'Amministrazione Provinciale di Livorno dell'autorizzazione alla messa a disposizione di terzi dell'Auditorium “Cesare Chiti” a fronte di specifico corrispettivo in denaro, rinvia l'assunzione di decisioni definitive in materia.

Prende la parola il Direttore Amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale informa i presenti che l'art. 4, comma 71 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012) ha disposto che il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni A.F.A.M. è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e designati uno dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto il numero di componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Mascagni risulta ridotto da tre a due.

Il Dott. Menicagli informa altresì i presenti che, con Decreto del Direttore Generale A.F.A.M. del 24 febbraio 2012 sono stati nominati revisori dei conti dell'Istituto Mascagni per un triennio la Dott.ssa Liliana Giordano in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Rag. Lucia Donati, già componente del Collegio dei revisori uscente, in rappresentanza del M.I.U.R..

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dichiara le suindicate deliberazioni immediatamente esecutive ai sensi dell'articolo 37, 2° comma dello Statuto e dispone l'affissione delle stesse all'Albo Pretorio dell'Ente, ai sensi dell'art. 37, 1° comma dello Statuto, nonché la pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Alle ore 19.15, esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno ed effettuate le comunicazioni elencate in sede di convocazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.